

# «Noi facciamo quello che insegniamo» La tedesca Festo fra industria e scuola

**Ferrari (Fasternet):  
non solo WannaCry  
Favalli (Tecnosystem):  
soluzioni ad hoc per le Pmi**

## In sala Libretti

BRESCIA. «Si fa presto a dire quattropuntozero...», ma poi bisogna entrarci, capire da dentro quel che significa, i passi da fare, le soluzioni adottate, misurarsi con una tecnologia che non sempre risolve tutto. Già, si fa presto a dire quattropuntozero. E il resto? Era il tema dell'incontro che Alessandro Marini (direttore del cluster Fabbrica Intelligente) ha sapientemente introdotto e guidato l'altro ieri in sala Libretti. Tema solo in apparenza generico e comunque utile a rappresentare, ieri in particolare, un gruppo di relatori e interlocutori di qualità con una sottolineatura (se ci è consentito) per due ospiti fuori ordinanza come Michael Drager e Claudio Asnaghi del gruppo tedesco Festo, leader mondiale nella pneumatica, azienda guida in Europa di I4.0. Con i tedeschi, Francesco Buffoli della Buffoli Transfer (che ai tedeschi stessi fornisce centri di lavorazione), Stefano Ferrari di Fester-

*«Il mercato sta cercando nuove figure professionali per gestire le nuove tecnologie»*



**Francesco Buffoli**  
v.pres. Buffoli Transfer

net (specialista in cybersicurezza) e Marco Favalli, socio e responsabile commerciale di Tecnosystem.

**La cornice.** Alessandro Marini ha tracciato la cornice: 1) il problema ormai non sono le tecnologie, che ci sono.

Il tema, semmai, è capirle fino in fondo; 2) le informazioni sono il nuovo asset aziendale e bisogna usarle per migliorare l'azienda; 3) dimenticate che il 4.0 farà sparire il lavoro. Magari da qualche parte sì (in Cina, ad esempio) ma la fabbrica 4.0 riporta chi lavora al centro; 4) cyber sicurezza: avere tanta potenza informatica espone a tanta vulnerabilità. Quindi bisogna attrezzarsi.

**«No agli sprechi».** Michael Drager (che in Festo è direttore della pianificazione e ottimizzazione per le lavorazioni in serie) ha spiegato la gradualità degli interventi

per la riorganizzazione e automazione delle fabbriche del gruppo, l'integrazione per passi, il trovare via via i colli di bottiglia che strozzano la produzione per arrivare poi all'integrazione completa. Claudio Asnaghi di Fester-



**In sala.** Buona affluenza di tecnici e specialisti all'incontro dell'altro ieri in sala Libretti



**Il tavolo.** Da sx: Marini, Buffoli, Drager, Asnaghi, Ferrari e Favalli

sto Consulting ha riassunto le linee-guida del gruppo. Ovvero: prima della tecnologia viene l'organizzazione.

La lean production è la base. Se si adotta la lean si risparmia perché il prerequisito a qualsivoglia innovazione è «la lotta agli sprechi». Se si automatizza senza lean si rischia «di automatizzare lo spreco».

Altro messaggio di Asnaghi: «Noi facciamo quello che insegniamo», ha detto. Sintesi dell'attività di consulenza della Festo, ma anche della simbiosi (classicamente tedesca) fra Industry&Education, fra industria e scuola.

Tema che Buffoli ha preso al volo presentando una ricerca interessante che dice

di quali figure professionali oggi il mercato chiede (a partire dalla stessa Buffoli Transfer). Servono e serviranno sempre più: specialisti nell'analisi e nella qualità dei dati; serve chi sappia lavorare sull'A.I., specialisti nella sicurezza informatica e nel digital marketing, matematici ed esperti in sistemi di visione ma - anche - montatori e manutentori disposti a viaggiare.

**«Tante potenzialità».** Cybersicurezza, tema che WannaCry (il virus ricattatore che ha colpito 60 nazioni) ha portato di attualità. E' bene stare in allerta, ha detto Stefano Ferrari. Ma questo va oltre WannaCry. La sicurezza informatica chiede metodicità

e rigore, «non pezzare a seconda della moda o della cronaca». «Se pensate che i vostri dati siano importanti lo deve essere anche la sicurezza informatica. E' costosa - ammette Ferrari - ma è un investimento».

**Rivampare si può.** E, a proposito di investimenti, Marco Favalli ha invitato le imprese a calibrarli sulla propria taglia. E in particolare, Favalli suggerisce una valutazione sulla possibilità di revamping di macchine e impianti: «Le agevolazioni fiscali valgono in questo caso, anche se - richiesta finale - sarebbe bene venissero prorogate al 2018. La legge è buona ma i tempi sono troppo stretti. //

## I RELATORI



**Alessandro Marini**  
(direttore cluster F.I.)

Un caposaldo dell'I4.0: capire che le informazioni, i dati, sono il nuovo valore dell'azienda e vanno usate per migliorare organizzazione e mercati dell'azienda stessa.



**Marco Favalli (Tecnosystem)**  
Avvertenza alle Pmi: ricordate che le agevolazioni fiscali ci sono anche per chi vuole rivampare macchine già in azienda. Non sempre è necessaria nuova tecnologia.



**Stefano Ferrari (Fasternet)**  
Se pensate che i vostri dati aziendali siano importanti dovete difenderli costantemente, con metodo. La cybersicurezza costa ma per l'azienda è un investimento.

## COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELLE AZIENDE



**PROGETTIBRESCIA**  
Software e Servizi per Aziende e Professionisti  
**INDUSTRIA 4.0**

una nuova ERA informatica, per affrontarla al meglio è necessario esserne consapevoli e agire velocemente, controllare ciò che facciamo, automatizzare i processi, garantire formazione adeguata. Non dobbiamo lavorare meno ma imparare a lavorare meglio.

“INNOVARE PER CRESCERE”



Servizi contabili e fiscali



Soluzione gestionale per la PMI



Soluzione gestionale per la PMI



Soluzione gestionale per la PMI



Sistema integrato per la gestione aziendale



la tua tesoreria



[www.progettibrescia.it](http://www.progettibrescia.it)

**PROGETTI BRESCIA SRL VIA EUROPA 185 25062 CONCESIO (BS)**  
Tel. 030.24.52.910 - [commerciale@progettibrescia.it](mailto:commerciale@progettibrescia.it) - [assistenza@progettibrescia.it](mailto:assistenza@progettibrescia.it)

**DAL 1994,  
INDUSTRIA 4.0**



**PROGETTO 6**  
identification technology



**Identificazione. Rilevazione. Gestione.**  
Al Vostro servizio per rendere 4.0 anche le vostre aziende.

Progetto 6 Srl  
Via Vergnano, 81 - 25125 Brescia - Italy  
t +39 030 3534431 | f +39 030 3534119  
[info@progetto6.it](mailto:info@progetto6.it)

